



## **Decreto Dirigenziale n. 24 del 20/11/2013**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

CONSORZIO VELIA PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL' ALENTO (C.F. 80021580651). CONCESSIONE DI GRANDE DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO IRRIGUO DAI VALLONI CERRITO, LE FOSSE, MANDRONE DELLE FABBRICHE E FIUME PALISTRO NEL COMUNE DI CERASO (SA) RILASCIATA CON D. INT. 17.5.1969 N. 561 CON LE VARIANTI RICHIESTE CON ISTANZA IN SANATORIA 2.8.2010.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

- a. con D.lgs. 31.3.1998 n. 112 art. 89 comma 1, lett. i), reso attuativo con DPCM 12.10.2000, sono state conferite alla Regione Campania ed attribuite al Settore Ciclo Integrato delle Acque, oggi Direzione Generale per l' Ambiente e l' Ecosistema, le funzioni relative alle concessioni di grandi derivazioni d'acqua;
- b. il Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell' Alento è stato riconosciuto titolare con D.M. 16.3.1977 n. 628 della concessione di derivazione assentita al Consorzio Irriguo del Palistro con D.M. n 561 del 17.5.1969 per derivare acqua dai Valloni Cerrito , le Fosse , Mandrone o delle Fabbriche e dal fiume Palistro nelle località omonime del Comune di Ceraso, la portata media continua nel periodo dei quattro mesi irrigui , di l/s 166 tramite quattro bacini collinari per irrigare 537 ettari complessivi;
- c. con istanza in sanatoria in data 2.8.2010 e precedente 10.12.1999 di variante della concessione di grande derivazione d'acqua ad uso irriguo rilasciata con D. Int. 17.5.1969 n. 561 il Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell' Alento ha chiesto la concessione per derivare acqua dai Valloni Cerrito, Le Fosse, Mandrone delle Fabbriche e dal fiume Palistro a mezzo di due traverse e quattro invasi artificiali, ubicati nel Comune di Ceraso (SA), per la portata media annua di 266 l/s (moduli 2,66) per un volume annuo di 8.380.000 mc per i seguenti usi e portate:
  - c.1 uso irriguo, nel periodo irriguo da maggio a settembre per una portata media di 187 l/s (moduli 1,87) corrispondente alla portata media annua di 78 l/s (moduli 0,78) e massima 431 l/s (moduli 4,31) per irrigare 958 ettari ricadenti nei Comuni di Ceraso e Ascea per un volume annuo utilizzato di 2.450.000 mc, così ripartita:
    - c.1.1. Fiume Palistro (traversa Massascusa-vasca Spineta) 39 l/s;
    - c.1.2. Fiume Palistro (traversa Scerponato) 12 l/s;
    - c.1.3. Vallone Cerrito (Diga San Giovanni) e Vallone Le Fosse (Diga Le Fosse) 10 l/s;
    - c.1.4. Vallone Mandrone o Delle Fabbriche (Diga Fabbrica) 17 l/s.
  - c.2 uso idroelettrico del tipo a deflusso, nel periodo non irriguo da ottobre ad aprile per una portata media di 322 l/s (moduli 3,22) corrispondente alla portata media annua di 188 l/s (moduli 1,88) e massima 500 l/s (moduli 5) per un volume annuo utilizzato di 5.930.000 mc – salto utile 313,5 m , dalla vasca Spineta alla centrale presso la diga Fabbrica in loc. Petrosa, potenza nominale media annua 578 kW;
- d. sulla predetta istanza è stata esperita dal Settore Ciclo Integrato delle Acque l' istruttoria di rito, nel corso della quale non sono state presentate opposizioni né istanze concorrenti;
- e. sulla presente richiesta di concessione a derivare è stato acquisito il parere dell' Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele, parere favorevole con prescrizioni rilasciato con note prot. n. 2150 del 21.7.2010 e prot. n. 1597 del l' 11.5.2011.

**CONSIDERATO CHE:**

- a. l'avviso relativo alla presentazione della istanza è stato pubblicato sulla G.U. n. 25 del 3.3.2011, sul BURC n. 15 del 7.3.2011 nonché sui quotidiani "Il Corriere della Sera" del 7.3.2011 ed "Il Corriere del Mezzogiorno" dell' 8.3.2011, senza opposizioni ed osservazioni;
- b. in data 6.2.2013 è stata emessa l' ordinanza di istruttoria ai sensi dell' art. 7 del R.D. 1775/1933;
- c. in data 18.3.2013 è stata effettuata la visita di istruttoria ai sensi dell' art. 8 del R.D. 1775/1933;

- d. l'ordinanza di istruttoria è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Ceraso dal 18.2.2013 al 18.3.2013 senza opposizioni ed osservazioni;
- e. sull'istanza di cui trattasi l'Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele ha espresso parere favorevole con prescrizioni con note prot. n. 2150 del 21.7.2010 e prot. n. 1597 del 11.5.2011;
- f. il Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento ha presentato in data 3.5.2012 al competente Settore regionale richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. integrata con la Valutazione di incidenza per la derivazione ad uso idroelettrico;
- g. l'Ufficio Tecnico per le Dighe di Napoli con nota prot.n. 54 in data 21.1.2011 ha rappresentato che per la diga di Fabbrica risulta redatto in data dicembre 1988 il relativo collaudo tecnico dello sbarramento mentre per la diga di San Giovanni Corrente sono ancora in corso le operazioni di collaudo tecnico;
- h. l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con nota n. 15646 dell'8.10.2010 ha trasmesso il proprio parere sulla derivazione di cui trattasi;
- i. è stato redatto apposito disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di cui trattasi che sostituisce a tutti gli effetti il disciplinare di concessione n. 1015 di rep in data 29.4.1964 ed il disciplinare integrativo n. 31 di rep in data 14.2.1968;
- l. sullo schema di disciplinare-tipo è stato acquisito il parere dell'A.G.C. Avvocatura- Settore Consulenza Legale e Documentazione espresso con nota prot. n. PS 198/05-09/2007;
- m. per i lavori relativi alle opere di derivazione ad uso idroelettrico e relative opere accessorie dovrà essere richiesta l'autorizzazione unica alla Provincia di Salerno ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- n. non sono state presentate opposizioni alla derivazione in argomento, né istanze concorrenti;
- o. le opere ad uso irriguo oggetto della variante sono in esercizio dall'anno 1993 e rappresentano una risorsa indispensabile per l'irrigazione del comprensorio di 958 ettari nei Comuni di Ceraso ed Ascea;
- p. il Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento ha versato i canoni relativi agli anni precedenti.

**RITENUTO CHE:**

- a. occorre procedere alla definizione dell'istruttoria con l'emissione di apposito provvedimento formale di concessione;
- b. può essere assentita, pertanto, la concessione in sanatoria richiesta dal Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento, con sede in Prignano Cilento (SA) nel Complesso Alento di Piano della Rocca, per derivare acqua pubblica per gli usi e portate indicati in premessa.

**VISTO:**

- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;
- il D. Int. 17.5.1969 n. 561;
- il D.Lgs. 21.05.1998 n. 112;
- il D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e s.m.i.;

- gli atti dell' istruttoria depositati presso la Direzione Generale per l' Ambiente e l' Ecosistema.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente

### DECRETA

Per motivi di cui alle premesse, che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti:

1. Salvi i diritti dei terzi, è accordata al Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell' Alento con sede in Prignano Cilento (SA) nel Complesso Alento di Piano della Rocca, la concessione richiesta con istanza in sanatoria in data 2.8.2010 e precedente 10.12.1999 di variante della concessione di grande derivazione d'acqua ad uso irriguo rilasciata con D. Int. 17.5.1969 n. 561.
2. La concessione di grande derivazione d'acqua ad uso irriguo rilasciata con D. Int. 17.5.1969 n. 561, trasferita al Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell' Alento con D.M. 16.3.1977 n. 628, per derivare acqua dai Valloni Cerrito, Le Fosse, Mandrone delle Fabbriche e dal fiume Palistro a mezzo di due traverse e quattro invasi artificiali, ubicati nel Comune di Ceraso (SA), è rimodulata per la portata media annua di 266 l/s (moduli 2,66) per un volume annuo di 8.380.000 mc per i seguenti usi e portate:
  - 2.1. uso irriguo, nel periodo irriguo da maggio a settembre per una portata media di 187 l/s (moduli 1,87) corrispondente alla portata media annua di 78 l/s (moduli 0,78) e massima 431 l/s (moduli 4,31) per irrigare 958 ettari ricadenti nei Comuni di Ceraso e Ascea per un volume annuo utilizzato di 2.450.000 mc, così ripartita:
    - 2.1.1. Fiume Palistro (traversa Massascusa-vasca Spineta) 39 l/s;
    - 2.1.2. Fiume Palistro (traversa Scerponato) 12 l/s;
    - 2.1.3. Vallone Cerrito (Diga San Giovanni) e Vallone Le Fosse (Diga Le Fosse) 10 l/s;
    - 2.1.4. Vallone Mandrone o Delle Fabbriche (Diga Fabbrica) 17 l/s.
  - 2.2. uso idroelettrico del tipo a deflusso, nel periodo non irriguo da ottobre ad aprile per una portata media di 322 l/s (moduli 3,22) corrispondente alla portata media annua di 188 l/s (moduli 1,88) e massima 500 l/s (moduli 5) per un volume annuo utilizzato di 5.930.000 mc – salto utile 313,5 m, dalla vasca Spineta alla centrale presso la diga Fabbrica in loc. Petrosa, potenza nominale media annua 578 kW .
3. Salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca la durata della presente concessione è fissata per:
  - 3.1. per l'uso irriguo alla scadenza originaria di cui al D. Int. 17.5.1969 n. 561;
  - 3.2. per l'uso idroelettrico anni 30 (trenta) successivi e continuativi decorrenti dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica da parte della Provincia di Salerno, con l'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare allegato.
4. Di approvare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio Velia, che allegato al presente atto ne forma parte integrante, contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di cui trattasi, che sostituisce a tutti gli effetti il disciplinare di concessione n. 1015 di rep in data 29.4.1964 ed il disciplinare integrativo n. 31 di rep in data 14.2.1968.
5. Di stabilire che Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell' Alento dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nel parere espresso dall' Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele con note prot. n. 2150 del 21.7.2010 e prot. n. 1597 del 11.5.2011 e dovrà, in ogni caso, assicurare il deflusso minimo vitale del fiume Palistro.

6. Di stabilire che la presente concessione potrà essere modificata o revocata in qualunque momento qualora dovesse risultare in contrasto con i diritti di terzi, con il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità o con quelli indicati nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania, ovvero nel caso di modifica al Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania o nel caso di inottemperanza alle prescrizioni dell' Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele.
7. Di stabilire che la presente concessione sarà efficace a tutti gli effetti dalla data del presente provvedimento per l' uso irriguo e dalla data dell' autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Salerno, ai sensi dell' art.12 del D.Lgs. 387/2003, per l' uso idroelettrico.
8. Di stabilire che per la presente concessione dovranno essere versati alla Regione Campania i canoni previsti per legge, secondo quanto disposto dall' art. 35 del R.D. 1775/1933, anche se il Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell' Alento non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della portata concessa per l' uso irriguo mentre Il canone per uso idroelettrico dovrà essere versato dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica da parte della Provincia di Salerno.
9. Di inviare copia del presente provvedimento alla Provincia di Salerno, all' Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele, al Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell' Alento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Michele Palmieri